Adorazione Eucaristica

Giovedì 20 gennaio 2022

Vangelo della III dom T.0.

✠ *Saluto del sacerdote e breve monizione introduttiva*

♫ Canto di esposizione e offerta dell'incenso

Laudato sii mi Signore per frate Sole, sora Luna,
frate Vento, il Cielo, le Stelle, per sora Acqua, frate Focu.
Rit: Laudato sii Signore
per la terra e le tue creature. (2v.)
Laudato sii Signore, quello che porta la Tua pace
e saprà perdonare, per il tuo amore saprà amare. ***Rit.***
Laudato sii Signore, per sora Morte corporale
dalla quale homo vivente non potrà mai, mai scappare. ***Rit.***
Laudate et benedite, ringraziate et servite
il Signore con umiltate, ringraziate et servite. ***Rit.***

Sacerdote: Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero
Tutti: E ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo (per tre volte alternato al *Gloria*)

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

❖ **Invito alla lode di Dio**: Salmo 99 *(a cori alterni)*
Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †
servite il Signore nella gioia, *
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio; †
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, *
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie, †
i suoi atri con canti di lode, *
lodatelo, benedite il suo nome;

poiché buono è il Signore, †
eterna la sua misericordia, *
la sua fedeltà per ogni generazione.

Gloria al Padre e al Figlio…..

♫ ***Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo***
e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra;
Così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola, ogni mia parola.

❖ **Dal Vangelo secondo Luca (1,1-4; 4,14-21)**
Poiché molti hanno cercato di raccontare con ordine gli avvenimenti che si sono compiuti in mezzo a noi, come ce li hanno trasmessi coloro che ne furono testimoni oculari fin da principio e divennero ministri della Parola, così anch'io ho deciso di fare ricerche accurate su ogni circostanza, fin dagli inizi, e di scriverne un resoconto ordinato per te, illustre Teòfilo, in modo che tu possa renderti conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto. In quel tempo, Gesù ritornò in Galilea con la potenza dello Spirito e la sua fama si diffuse in tutta la regione. Insegnava nelle loro sinagoghe e gli rendevano lode. Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaìa; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

1L Tutti gli occhi erano fissi su di lui. Sembrano più attenti alla persona che legge che non alla parola proclamata. Sono curiosi, lo conoscono bene quel giovane, appena ritornato a casa, nel villaggio dov'era cresciuto, nutrito, dal pane buono delle parole di Isaia. Gesù davanti a quella piccolissima comunità presenta il suo sogno di un mondo nuovo. E sono solo parole di speranza per chi è stanco, o è vittima, o non ce la fa più: sono venuto a incoraggiare, a portare buone notizie, a liberare, a ridare vista. Testo fondamentale e bellissimo, che non racconta più "come" Gesù è nato, ma "perché" è nato. Che ridà forza per lottare, apre il cielo alle vie della speranza. Poveri, ciechi, oppressi, prigionieri: questi sono i nomi dell'uomo. Adamo è diventato così, per questo Dio diventa Adamo. E lo scopo che persegue non è quello di essere finalmente adorato e obbedito da questi figli distratti, meschini e splendidi che noi siamo. Dio non pone come fine della storia se stesso o i propri diritti, ma uomini e donne dal cuore libero e forte. E guariti, e con occhi nuovi che vedono lontano e nel profondo. E che la nostra storia non produca più poveri e prigionieri. Gesù non si interroga se quel prigioniero sia buono o cattivo; a lui non importa se il cieco sia onesto o peccatore, se il lebbroso meriti o no la guarigione. C'è buio e dolore e tanto basta per far piaga nel cuore di Dio. Solo così la grazia è grazia e non calcolo o merito. Impensabili nel suo Regno frasi come: «È colpevole, deve marcire in galera». Il programma di Nazaret ci mette di fronte a uno dei paradossi del Vangelo. Il catechismo che abbiamo mandato a memoria diceva: «Siamo stati creati per conoscere, amare, servire Dio in questa vita e poi goderlo nell'eternità». Ma nel suo primo annuncio Gesù dice anche altro: non è solo l'uomo che esiste per Dio ma è Dio che dona la vita per l'uomo. C'è una commozione da brividi nel poter pensare: Dio esiste per me, Dio ama per primo, ama in perdita, ama senza contare. La buona notizia di Gesù è un Dio sempre in favore dell'uomo e mai contro l'uomo, che lo mette al centro, che schiera la sua potenza di liberazione contro tutte le oppressioni esterne, contro tutte le chiusure interne, perché la storia diventi totalmente "altra" da quello che è. E ogni uomo sia finalmente promosso a uomo e la vita fiorisca in tutte le sue forme. *(padre Ermes Ronchi)*

♫ CANTO: Re dei re

Hai sollevato i nostri volti dalla polvere le nostre colpe hai portato su di te. Signore ti sei fatto uomo in tutto come noi per amore.

Figlio dell'Altissimo, povero tra i poveri vieni a dimorare tra noi, Dio dell'impossibile, Re di tutti i secoli, Vieni nella tua maestà Re dei re, i popoli ti acclamano i cieli ti proclamano Re dei re. Luce degli uomini, regna col tuo amore tra noi, noi…

❖ **Perle di Spiritualità per una mistica feriale**
2L: Meditazione nella Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani *(Consiglio Ecumenico delle Chiese)*
Il Signore è venuto tra noi. La venuta di Cristo sovverte la logica del mondo. Diversamente da molti *leader* nazionali, il Signore viene in umiltà, denunciando il male dell'ingiustizia e dell'oppressione che accompagna l'ambizione per il potere e la posizione sociale. La venuta di Gesù chiama ad una conversione del cuore e ad una trasformazione della vita, per renderci liberi da ogni forma di disumanizzazione e di sofferenza. Gesù ci dimostra che Dio è in coloro che soffrono, perché ognuno possiede la dignità di essere un amato figlio di Dio. La presenza di Gesù disturba proprio perché rovescia i piani dei ricchi e dei potenti che lavorano solo per i propri interessi e trascurano il bene comune. Ma a quanti operano per la pace e l'unità, la venuta di Cristo porta una luce di speranza. Oggi siamo chiamati ad impegnarci costruttivamente nel mondo perché la giustizia diventi realtà. Ciò richiede di riflettere e riconoscere le volte in cui le nostre vie non sono le vie di giustizia e di pace di Dio. Quando noi cristiani lavoriamo insieme per la giustizia e la pace, i nostri sforzi sono più efficaci e quando agiamo in questo modo la risposta alle nostre preghiere per l'unità dei cristiani si rende visibile e conduce gli altri a riconoscere in noi, oggi, la presenza di Cristo nel mondo. Con le nostre parole e le nostre azioni possiamo portare una luce di speranza a molti che ancora vivono nell'oscurità dell'inquietudine politica, della povertà sociale e della discriminazione strutturale. Il lieto annuncio è che Dio è fedele, è sempre Colui che ci rafforza e ci protegge dal pericolo, ci ispira a lavorare per il bene degli altri, soprattutto di quanti vivono nel buio della sofferenza, dell'odio, della violenza e del dolore.

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

Inno Te deum laudamus *(a cori alterni)*

Noi ti lodiamo, Dio *
ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, *
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli *
e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo *
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra *
sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli *
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, *
e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria,
eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre *
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, *
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, *
che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria *
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, *
guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, *
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, *
di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tu misericordia: *
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, * pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, *
non saremo confusi in eterno.

❖ **Preghiera di invocazione e intercessione**
Ripetiamo**: Confidiamo in Te, Gesù**

3L Dona sapienza ai nostri cuori, ti preghiamo.
Dona intelletto alle nostre menti, ti preghiamo.
Dona consiglio alle nostre incertezze, ti preghiamo.
Dona fortezza alle nostre debolezze, ti preghiamo.
Dona sollievo a chi è nella sofferenza, ti preghiamo
Dona conforto a chi si sente solo, noi ti preghiamo
Dona guarigione a chi è ammalato, noi ti preghiamo
Dona conoscenza ai nostri pensieri, ti preghiamo.
Dona pietà alle nostre intenzioni, ti preghiamo.
Dona timore di Dio alla nostra vita, ti preghiamo.
Dona fede alla nostra preghiera, ti preghiamo.
Dona speranza al nostro cammino, ti preghiamo.
Dona carità alle nostre azioni, ti preghiamo.
Dona pace ai nostri giorni, ti preghiamo.

Padre Nostro

♫ **CANTO:** In ogni tempo io canto

1 In ogni tempo io canto al Signore, sempre mi sgorghi dal cuore la lode: la mia gloria è solo il Signore, porti la gioia il mio salmo ai poveri!
2 Con me lodate il Signore iddio, il nome suo insieme esaltiamo, io l'ho cercato ed egli ha risposto mi ha liberato da ogni timore.
3 A Lui mirate e sarete raggianti e non avrete più volti oscuri: gridano i poveri ed egli li ascolta, egli li libera da ogni angoscia.
4 Pianta la tenda sul campo dei giusti e li difende di Dio un angelo: quanto è buono vedete e gustate, beato l'uomo che in Lui si rifugia!
5 Temete dunque il Signore, o santi, per i fedeli non vi è mai penuria, miseria fame tormentano i ricchi ma per i giusti non manca mai nulla.
6 Venite, figli, ponetemi ascolto, v'insegnerò il timore di Dio: vi è qualcuno che brama di vivere e vuol gustare a lungo il bene?

Benedizione Eucaristica

♫ **CANTO DELL'AMORE** Se dovrai attraversare il deserto
Non temere io sarò con te Sedovrai camminare nel fuoco La sua fiamma non ti brucerà Seguirai la mia luce nella notte Sentirai la mia forza nel cammino Io sono il tuo Dio, il Signore Sono io che ti ho fatto e plasmato Ti ho chiamato per nome Io da sempre ti ho conosciuto E ti ho dato il mio amore Perché tu sei prezioso ai miei occhi Vali più del più grande dei tesori Io sarò con te dovunque andrai

Non pensare alle cose di ieri Cose nuove fioriscono già Aprirò nel deserto sentieri Darò acqua nell'aridità Perché tu sei prezioso ai miei occhi Vali più del più grande dei tesori
Io sarò con te dovunque andrai Dovunque andrai
Io ti sarò accanto sarò con te
Per tutto il tuo viaggio sarò con te